

Rep.

6940

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE IN VIA DI CORTICELLA 265 DENOMINATO "LA VALLE DI LEGAMBIENTE"

TRA

Il Quartiere Navile del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via Di Saliceto 5, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Dr. Donato Di Memmo

E

L'Associazione Legambiente Bologna (C.F. 92040170372), di seguito denominata "P roponente", legalmente rappresentata dal sig. Claudio Dellucca, ...

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. N. 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al fine di rinnovare quello precedente - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;
- che la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" - P.G. 88175/2021;
- che con Delibera di Giunta P.G.N. 68213/2022 del 9/2/2022 sono state approvate le "Linee di indirizzo per la redazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale" finalizzate a riavviare il percorso di elaborazione di un regolamento generale sulla collaborazione per rafforzare la strumentazione amministrativa necessaria per instaurare forme

avanzate di coinvolgimento dei soggetti civici in attività di interesse generale;

- che l'Area Quartieri, valutato che continuano a pervenire all'Amministrazione proposte progettuali e di attivazione volontaria a sostegno della cura dei beni comuni anche con rilevante impatto sociale ha provveduto, con determinazione dirigenziale P.G. N. 86133/2022, a prorogare in attesa della istituzione del Nuovo Regolamento (Delibera di Giunta PG. n. 68213/2022) la validità dell'Avvisi pubblico P.G. n. 296339/2021 per la formulazione da parte dei cittadini di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani al 30 settembre 2022;
- che la proposta di collaborazione presentata dal proponente e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni;
- che in particolare il Proponente intende proseguire l'opera di riqualificazione dell'area verde adiacente al civico 265 di Via Corticella già iniziata con una precedente proposta di collaborazione (**P.G. n. 23177/2021**) avente ad oggetto interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di Spazi Pubblici e promozione della creatività urbana; la continuazione dell'impegno di riqualificazione sopra riportato si concentrerà su nuove attività migliorative quali: nuove piantumazioni destinate all'orto, in modo da favorirne la fruizione, con il coinvolgimento attivo della comunità del quartiere, accrescendo la consapevolezza dei benefici del verde urbano e dell'importanza della cura dei beni comuni, posizionamento di arredi removibili quali: due paletti all'ingresso dell'orto con rampicanti, bacheca informativa per la condivisione con la cittadinanza fruitrice del giardino, delle batbox per aiutare i pipistrelli e una stazione di bookcrossing ed infine attività ed eventi laboratoriali funzionali al coinvolgimento diretto e alla sensibilizzazione dei cittadini.
Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione all'**Ufficio Relazioni con il Pubblico - Navile** e al **Settore Gestione Bene Pubblico U.O. Manutenzione del Verde Pubblico** che ha provveduto anche ad effettuare un sopralluogo sul posto partecipando alla co-progettazione degli interventi; in quella sede è stato specificato che al termine dell'intervento il luogo dovrà essere ripristinato come prima delle attività, ossia riportato alle condizioni precedenti agli interventi relativi al patto;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

la collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

- Riqualificazione dello spazio verde sito in via di Corticella 265
- Promozione della fruizione dello spazio verde da parte dei cittadini, in particolare famiglie e bambini
- Sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali
- Coinvolgere la cittadinanza in percorsi partecipati di cura dei beni comuni
- Effettuare opere di abbellimento dello spazio per renderlo attrattivo e didattico al contempo

Nello specifico la proposta riguarda:

- **Installazione di due pali al latere** del lato corto dell'orto con 2 piante rampicanti, il lato è quello rivolto verso via di Corticella.

- Posizionamento di **3 batbox di legno** sulle alberature, l'ancoraggio delle batbox sulle alberature deve essere eseguito con materiale estensibile (no chiodi, no fascette) si suggerisce di utilizzare delle corde di Plastica

- Installazione di una **bacheca di legno informativa** per condividere con la cittadinanza le iniziative del Patto di Collaborazione. La bacheca verrà fissata seguendo le prescrizioni del **Settore Gestione Bene Pubblico, U.O. manutenzione del Verde Pubblico** che sono identiche a quelle di sotto riportate per l'installazione della **stazione di bookcrossing**.

- **Installazione di una stazione di BookCrossing /una bacheca informativa.**

La posa dei manufatti dovrà essere realizzata a regola d'arte.

Si consiglia il plintaggio con un cilindro in calcestruzzo (CLS), la cui base circolare sia di almeno 50 cm di diametro ponendo al centro il tutore della cassetta/ bacheca ed una profondità minima di 50 cm. Il piano superiore della gettata in cls sarà livellato al piano di campagna dell'area verde o leggermente rialzato di 3-4 cm per mantenere asciutto il tutore in legno. L'esatta ubicazione dei manufatti è stata preventivamente concordata con l'U.I. Manutenzione del verde Pubblico e devono essere posizionate lontano di almeno 3 metri dagli alberi.

Per ciò che concerne i manufatti essi dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- prendere in carico la cura e la successiva manutenzione dei manufatti installati fino al loro eventuale smaltimento;
 - in ogni caso il Proponente dovrà ripristinare, alle esatte condizioni precedenti all'inizio del patto di collaborazione ogni eventuale danno agli esemplari arborei ed arbustivi, alle opere di pavimentazione artificiale ed ai manufatti eventualmente interessati, in ciò ricorrendo all'impiego di propri uomini, mezzi e risorse, o avvalendosi a proprio esclusivo carico di ditte specializzate;
 - il Proponente, qualora avesse proceduto a lavori di scavo, dovrà provvedere al totale riempimento e livellamento dell'area e alla riformazione della superficie, ricorrendo, per i 50 cm più superficiali, a terreno vegetale privo di pietre, ciottoli, detriti di natura edilizia o altra origine, opportunamente lavorato ed erpicato, riseminato con miscuglio di specie erbacee (in ragione di almeno 40 g/mq) idoneo alle condizioni ambientali e di utilizzo dell'area interessata, e successivamente rullato al fine di favorire l'adesione del seme al terreno stesso;
 - nessun arredo o impianto potrà prevedere fissaggi, ancoraggi o legature alle alberature presenti nel parco;
 - a fine patto di collaborazione, eccetto che non si sia proceduto ad una formale richiesta di prosecuzione delle attività, il Proponente, dovrà provvedere alla pulizia dell'area e alla corretta rimozione e successivo smaltimento di quanto installato.
- Prosecuzione delle precedenti attività eseguite come opere di mantenimento quali: targhette identificative per area orticola e alberi da frutto, completamento recinzione per Alberi da frutto, piantumazione piante/fiori per insetti impollinatori concordati con Gestione Bene Pubblico
- Attività a tema ambientale per il coinvolgimento dei volontari afferenti alla comunità quali: biciclettate, laboratori teatrali, passeggiate botaniche, momenti ricreativi.

3. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni

Il proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza date dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione dell'attività indicata nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.
- il proponente dovrà provvedere a propria cura e spese ad adottare ogni misura finalizzata a garantire idonee condizioni di sicurezza relativa alla pubblica incolumità;
- il proponente dovrà garantire il pieno rispetto del vigente regolamento comunale del Verde Pubblico e Privato

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire all'indirizzo **e-mail ufficioretinavile@comune.bologna.it** ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole alla scadenza del patto **una relazione**

illustrativa delle attività svolte, corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

I referenti per la gestione delle parti di competenza del Quartiere sono la Responsabile dell'U.O. Reti e Lavoro di Comunità Dott.ssa Stefania Ferro e il Referente U.O. Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva per il Quartiere Navile Erik Montanari.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati strumentali alla realizzazione delle attività previste dal patto o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, (es.: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere, collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo; effettuare intrattenimenti musicali nei limiti consentiti dal regolamento sulle attività rumorose, effettuare laboratori creativi stanziali, visite guidate, piccoli momenti ricreativi etc.);
- agevolazioni come l' **esenzione** relativa al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale secondo quanto previsto dall'articolo 20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e dagli articoli 68 e 69 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di € 1.200 erogabili in due tranches di cui la prima di € 600,00 in via anticipata indicativamente entro 30 giorni dalla sottoscrizione del patto di collaborazione secondo le modalità previste dal documento per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" approvato dalla Giunta con atto P.G. n. 88175/2021 e da rendicontare entro il 31/12/2022, e la seconda di € 600,00 rimborsabile a seguito della presentazione della rendicontazione entro il 31/7/2023; la seconda tranche verrà rimborsata solo se la prima sarà correttamente rendicontata entro i termini previsti. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: acquisto materiali per costruzione ed installazione delimitazione con pali dell'area ortiva, costruzione bacheca informativa, costruzione postazione Bookcrossing e delle 3 Batbox, acquisto piante e fiori, assicurazione RCT per utilizzo tosaerba.

7. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è **dalla data di sottoscrizione al 31 Luglio 2023.**

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Negli altri casi occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

8. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il sig. Claudio Dellucca, in qualità di legale rappresentante dell'associazione Legambiente Bologna, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Nota: in caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere previsto

- *l'interruzione della collaborazione,*
- *il mancato riconoscimento delle forme di sostegno ,*
- *l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione*

Bologna,

10/06/2022

Per il Proponente
Il Legale Rappresentante
Claudio Dellucca



Per il Quartiere
Il Direttore
Donato Di Memmo

